

45 CONCERT  
im Saale des Gewandhauses.

Donnerstags, den 23. October, 1800.

*Erster Theil.*

Sinfonie, von *Mozart*.

Arie mit Recit. von *Righini*, ges. von Mad. *Schicht*.

Ah! so ben, qual tua sorte  
così altero ti rese.  
Il militar arnese,  
temprato già sulle Sicane incudi,  
or cingi, il sò, già ti vantasti. — Ah voi,  
Deità protettrici, è vostra legge,  
che dell' Italia in sen Troja rinasca,  
assistetemi voi! — Tu, madre mia,  
tu m'aita in cimento; a piedi tuoi  
ti prega il figlio tuo . . . mà veggio . . . o parmi . . .  
sola fra gli altri marmi  
quell' immago si scesse? — Oh Ciel! non sono  
questi i materni accenti?  
Ah si, voi siete quelli,  
che nel bosco di Cuma il calle augusto  
già m'insegnaste; e'l prezioso arbusto,  
or forse un ramo ancora,  
sveller dovea quel mirto  
il braccio mio? — Se'l chiedete, ubbidisco,  
Ove son'io? ah forse io non dovea; . . .  
ma qual' armi, quai note, armi d'Enea?

Ah! l'augurio, e'l dono accetto,  
vò sicuro a trionfar.

L'asta impugno, il brando stringo,  
già mi veggo nel cimento;  
pugno, vinco, intorno io sento  
già il mio nome ad eccheggiar.

16 Billets



Concert auf dem *Violoncell*, comp. von Schönbeck, und gesp. v on  
Hrn. *Calmus*.

Arie aus der Oper: *Palmira*, von *Salieri*, ges. von Mad. *Schicht*.

Luci amate, in tal momento

uno sguardo per pietà!

Si voliamo al gran cimento!

Animar di più mi sento!

Ah che in faccia al suo tormento

trema il piè, partir non sà.

Luci amate, in tal momento

uno sguardo per pietà!

Ma che tardo? Alla vittoria

l'amor mio col Ciel m'invita.

Quando fia che torni in vita,

deh le dite, che fra poco

il suo bene, il suo tesoro,

il suo tenero Alcidoro

vincitore tornerà.

### *Zweiter Theil.*

Sinfonie, von *Haydn*.

Terzett, aus der Oper *Brenno*, von *Reichardt*.

*Brenno*. Pensa — che estremo affanno! —

se m'è quel cor conteso,

ch'io son' amante offeso,

e vincitore, e Rè!

*Ostilia* { Che tormentoso affanno

*e* } è questo mai per me!

*Fabio* { Che tormentoso affanno

*a 2* } soffre quel cor per me!

*Ostilia*. Ah questa man (*verso Brenno*) cor mio! (*a Fabio*)

*Fabio*. (*ad Ostilia*) Stelle! che dici? oh Dio!

*Brenno*. E ben, risolvi ormai!

*Ostilia*. Oh Ciel! che farò mai?

Ben mio, che deggio dir?

*Fabio*. Tiranno non l'avrai;

(*ad Ostilia*) tu lasciami morir!

*Brenno*. Morrai, se'l brami, indegno!

*Ostilia*. Perchè crudel, perchè?



*Fabio.* Terribile a tal segno  
per me il morir non è.

*Ostilia.* { Placa quel cor tiranno!  
pietà di nostra sorte!  
tu non bramar la morte,  
se sai, ch'io vivo in te.

*Fabio* { Sdegnà quel cor tiranno!  
e sia, qual vuol, la sorte,  
vendetta alla mia morte  
fia l'odio stesso in te!

*Brenno* { Non mi chiamar tiranno, (*a Fabio*)  
t'offro, qual vuoi, la sorte;  
*a trè.* { la vita sua, la morte (*ad Ostilia*)  
dipenderà da te.

### Recitativ, Sestett und Chor von Mozart.

*Tito.* Må che giorno è mai questo! Al punto istesso  
che assolvo un reo, ne scopro un altro! E quando  
troverò, giusti Numi,  
un'anima fedel? Congiuran gli astri,  
cred'io, per obbligarmi a mio dispetto  
a diventar crudel. No, non avranno  
questo trionfo. A sostener la gara  
già s'impegnò la mia virtù. Vediamo  
se più costante sia  
l'altrui perfidia, o la clemenza mia.  
Olà, Sesto si sciolga: abbian di nuovo  
Lentulo, e i suoi seguaci  
e vita, e libertà: sia noto a Roma,  
ch'io son l'istesso, e ch'io  
tutto so, tutti assolvo, e tutto obbligo.

*Sesto.* Tu, è ver, m'assolvi, Augusto,  
ma non m'assolve il core,  
che piangerà l'errore,  
finchè memoria avrà.

*Tito.* Il vero pentimento,  
di cui tu sei capace,  
val più d'una verace  
costante fedeltà.



*Vitellia* { Oh generoso, o grande!  
*Servilia* { E chi mai giunse a tanto?  
*ed Annio* { Mi trae dagli occhi il pianto  
*a 3* { Peccelsa sua bontà.

*Coro.* Eterni Dei! vegliate  
sù i sacri giorni suoi,  
a Roma in lui serbate  
la sua felicità.

*Tito.* Troncate, eterni Dei,  
troncate i giorni miei,  
quel di, che il ben di Roma  
mia cura non sarà.

*Coro.* Eterni Dei, vegliate  
sù i sacri giorni suoi,  
a Roma in lui serbate  
la sua felicità.

Schlussinfonie.

---

*Einlaß - Billets für Fremde sind beym Bibliothekaufwärter Schröter  
zu 16 Gr. zu bekommen.*

Der Anfang ist um 5 Uhr.